

INIZIA A LORETO L'ANNO DELLA FEDE

Benedetto XVI ha voluto iniziare le celebrazioni del cinquantenario dell'apertura del Concilio Ecumenico Vaticano II ricordando che il 4 ottobre del 1962, il beato Giovanni XXIII (1881-1963) si recò in pellegrinaggio al santuario della Santa Casa di Loreto per affidare alla Madonna il Concilio, una settimana prima della sua inaugurazione. A cinquant'anni di distanza, Benedetto XVI ha voluto anch'egli recarsi a Loreto, dove ha celebrato la Messa, per ricordare quell'atto di affidamento del Concilio alla Madonna, di cui ben pochi si ricordano ma che secondo il Pontefice fu invece un avvenimento d'importanza cruciale

Papa Benedetto ha ricordato che il beato Giovanni XXIII, «Papa indimenticabile», «nutriva una filiale e profonda devozione alla Madonna» e ha rievocato le parole pronunciate cinquant'anni fa dal suo predecessore a Loreto: «Oggi, ancora una volta, ed in nome di tutto l'episcopato, a Voi, dolcissima Madre, che siete salutata Auxilium Episcoporum, chiediamo per Noi, Vescovo di Roma e per tutti i Vescovi dell'universo di ottenerci la grazia di entrare nell'aula conciliare della Basilica di San Pietro come entrarono nel Cenacolo gli Apostoli e i primi discepoli di Gesù: un cuor solo, un palpito solo di amore a Cristo e alle anime, un proposito solo di vivere e di immolarci per la salvezza dei singoli e dei popoli...»

È stato un pellegrinaggio breve ma di straordinaria importanza, all'inizio di un mese particolarmente ricco di eventi ecclesiali. Lo scopo di questo pellegrinaggio del cinquantenario a Loreto è stato anche quello di «affidare alla Madre di Dio due importanti iniziative ecclesiali: l'Anno della fede, che avrà inizio l'11 ottobre, nel cinquantesimo anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II, e l'Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, convocata nel mese di ottobre sul tema "La nuova evangelizzazione per la trasmissione della fede cristiana"».

Nella sua esortazione il Papa ha ricordato:..." Se rinuncia a Dio, infatti, "l'uomo finisce per far prevalere il proprio egoismo sulla solidarietà e sull'amore, le cose materiali sui valori, l'aver sull'essere. Bisogna ritornare a Dio perché l'uomo ritorni ad essere uomo. Con Dio anche nei momenti difficili di crisi, non viene meno l'orizzonte della speranza..." (da Zenit)

La delegazione pontificia della Santa Casa di Loreto ha promosso un annullo filatelico con l'immagine dei due Papi mentre le Poste dello SMOM, hanno emesso il 18 giugno 2012, per l'Anno della Fede, una serie composta da due francobolli da 0,60 e 2,20 euro a cui si aggiunge un foglietto contenente altri due francobolli, da 2,20 e 5,20 euro. Tutte vignette della stessa immagine, il quadro di José de Ribera (detto lo "Spagnoletto") "La Trinità" che venne realizzato nel 1635 ed ora è conservato al Museo del Prado a Madrid. Nessun ricordo filatelico specifico, per ora da Loreto, dalle Poste Vaticane, ma solo quello dell'apertura dell'Anno della Fede.

ANGELO SIRO

